la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXXVII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) - Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 30,00; contributo sostenitore € 50,00; Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).

N. 2-3 febbraio-marzo 2025

UnipolSai ASSICURAZIONI
AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7
SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973.833433
85036 ROCCANOVA (PZ)

Un intervento che mira a "rafforzare e modernizzare l'offerta sanitaria sul territorio"

Chiaromonte, si riorganizza l'ospedale

"Tra le priorità la continuità assistenziale tra ospedale per acuti e servizi territoriali"

Per supportare l'ampliamento dei servizi "previsto un incremento del personale sanitario"

"Alle esigenze della popolazione, in particolare degli anziani e dei pazienti con pluripatologie, attraverso interventi strutturali, tecnologici e organizzativi". E più in generale a "rafforzare e modernizzare l'offerta sanitaria sul territorio". A queste finalità mira il progetto di riorganizzazione del Presidio Ospedaliero Distrettuale (POD) di Chiaromonte presentato il 22 gennaio scorso nella stessa struttura del paese del Potentino, alla presenza del Presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, dell'assessore regionale alla Salute, Politiche per la Persona e PNRR, Cosimo Latronico che ha illustrato il progetto, l'assessore regionale allo Sviluppo Economico Francesco Cupparo, la sindaca di Chiaromonte Valentina Viola e il Direttore Generale dell'Asp (Azienda sanitaria di Potenza), Antonello Maraldo che nel dirsi "particolarmente soddisfatto che oggi si sia potuto presentare un progetto di sviluppo per un territorio che ha bisogno di buona sanità e per il quale avevo assunto impegni sin dal mio insediamento - ha dichiarato come "la soddisfazione è aumentata dal fatto che il progetto è stato condiviso con gli operatori e che sia


Ospedale di Chiaromonte

stato apprezzato anche dal Presidente, dall'assessore al ramo e da quella espressione del territorio. Sono venuto qui per contribuire a migliorare l'offerta sanitaria e pian piano sto riuscendo a realizzare ciò che mi ero prefisso- ha ancora aggiunto il direttore Maraldo". "Tra le priorità- si legge in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale- garantire continuità assistenziale tra ospedale per acuti e servizi territoriali, migliorare l'accessibilità ai trattamenti e ridurre le liste di attesa per i ricoveri in post-acuto. Grazie alla riorganizzazione degli spazi, il POD di Chiaromonte rafforzerà il suo ruolo di riferimento per le cure riabilitative e specialistiche, con interventi mirati su oculistica, riabilitazione alcologica e lungodegenza". "Tra le principali novità del progetto vi è continua la nota - l'ampliamento dei posti letto per riabilitazione; nello specifico, 8 posti letto ad alta intensità, si aggiungeranno ai 16 già esistenti, per un totale di 24, seguito dal contestuale rafforzamento del servizio di oculistica tramite la predisposizione di nuove aree per visite ambulatoriali, fluorangiografia retinica e chirurgia (come interventi di cataratta), dotate di tecnologie all'avanguardia finanziate con fondi POC. Il potenziamento del Centro di Riabilitazione Alcologica (CRA) si realizzerà attraverso la creazione di spazi dedicati a percorsi **segue in 2^**

Salvatore La Grotta, sindaco di Sant'Arcangelo, eletto presidente dell'Unione

"Medio Agri", rinnovati i vertici

Presidente del Consiglio è invece Nicola Conte, Sindaco di Missanello


Salvatore La Grotta - Presidente dell'Unione Medio-Agri

"Ringrazio l'intero Consiglio dell'Unione dei Comuni della 'Medio Agri' per l'unanimità della mia elezione a Presidente, un forte segnale di stima, ma anche di responsabilità che mi viene affidata". E' quanto sottolineava attraverso la sua pagina Facebook Salvatore La Grotta, sindaco di Sant'Arcangelo, eletto all'unanimità il 30 gennaio scorso Presidente dell'Unione dei Comuni Medio Agri. "Il tema della Governance territoriale rappresenta- continua La Grotta- un elemento prioritario. Superare la frammentazione dell'attuale sistema locale e guardare al territorio come elemento strategico in cui riorganizzare la rete dei servizi rappresenta un obiettivo non più rinviabile. Le risorse attuali impongono scelte progettuali di area e modelli di governance innovativi, in cui temi importanti come i servizi sanitari, i servizi scolastici, il turismo, l'ambiente, la riorganizzazione della rete territoriale dei servizi possano rappresentare strumenti di crescita e di sviluppo tangibili per le nostre comunità". "Confido- conclude La Grotta- in una collaborazione proficua da parte di tutti, la coesione territoriale rappresenta una condizione rilevante per pervenire a obiettivi comuni".La Grotta succede a Filippo Sinisgalli, allora sindaco di Missanello, che aveva guidato l'Unione nei cinque anni precedenti. E sempre il primo cittadino di Missanello, che ora è Nicola Conte, è stato invece eletto nella carica di Presidente del Consiglio dell'Unione dei Comuni Medio Agri. Anche il suo ringraziamento è arrivato attraversoFacebook. "Grazie per la fiducia!- Sono onorato- scrive Conte - di essere stato eletto all'unanimità Presidente del Consiglio dell'Unione dei Comuni Medio Agri. Ringrazio tutti i consiglieri dell'Unione dei Comuni Medio Agri per la fiducia accordatami: questo incarico è un'importante responsabilità che affronterò con impegno, dedizione e spirito di servizio. Continuerò a lavorare- scrive ancora Conte- sia come Sindaco di Missanello che come Presidente del Consiglio dell'Unione (carica che Non prevede nessuna indennità) con un unico obiettivo: il bene del nostro territorio e delle nostre comunità".Ricordiamo che dell'Unione "Medio-Agri", costituita nel 2016, fanno parte quattro paesi: Sant'Arcangelo, Roccanova, San Chirico Raparo e Missanello, dove risiedono all'incirca 10.000 abitanti.

Il "paese del vino" nella "Clinica dei paesi"

Roccanova e le sue peculiarità



"Ci sono viaggi che scegli e viaggi che ti scelgono. Ogni tappa è una nuova porta che si apre, un pezzo di cuore che si svela. Roccanova, la città del vino, tra vicoli e voci che intrecciano passato e presente, non sei mai solo: c'è sempre una sedia pronta, un bicchiere colmo, una risata sincera che ti riporta a casa. Grazie a chi con un gesto, una battuta o un piatto fumante rende questo viaggio incredibile. La strada è lunga ma se ogni tappa è così, non ho nessuna fretta di arrivare". E' questa la presentazione del video dedicato a Roccanova agli inizi di febbraio scorso e realizzato da Pietro Micucci. Il giovane lucano, fondatore e presidente della "clinica dei paesi" con sede a Guardia Perticara di cui abbiamo trattato anche sul nostro giornale di gennaio 2024 quando questo "istituto" venne presentato ufficialmente come "primo centro sperimentale concepito come una struttura sanitaria per la cura dei paesi e dei territori marginali", va in giro per i vicoli del "Paese del vino" raccontando e mettendo in evidenza la storia, l'accoglienza e le peculiarità di questo piccolo centro a cominciare proprio dal vino conservato nelle grotte-cantine e con i viticoltori pronti a riempire il bicchiere per farlo assaggiare all'ospite. Ma anche altre bontà culinarie come la *"Sauza ca' coscia"*. A completare il video, che spopola su Facebook, tanti personaggi di Roccanova che con le loro battute, anche in dialetto, rendono alquanto simpatico questo video di circa un minuto. Uno dei tanti realizzati e pubblicati da Micucci nei vari piccoli paesi della Basilicata di cui cerca di metterne in evidenza storia e peculiarità. Per farli conoscere. Farli vivere e suscitare quella curiosità che spinge ad andarli a visitare.

"Laboratori di ascolto" svolti in otto comuni

Focus tematici nel "Medio Agri"

Specifiche problematiche affrontate in "laboratori tematici" di ascolto promossi in otto comuni di una vasta area interna. Quella del "Medio Agri" dove insiste una popolazione di circa 11.800 abitanti e dove più che in altre si fa sentire il fenomeno dello spopolamento che si evidenzia a cominciare dalle scuole con la mancanza di alunni. Focus svoltosi nel febbraio scorso nell'ambito delle "Strategie Territoriali e più specificatamente "attività e azioni di capacitazione" - "Basilicata sistemi Territoriali". Il tutto ascoltando le esigenze delle varie categorie per capire in che modo intervenire calibrando appositi interventi con specifici bandi che prevedono risorse. Il primo momento è stato quello dedicato al "Territorio come patrimonio" svoltosi il 14 febbraio a Missanello a cui ne è seguito, il giorno successivo sempre a Missanello, un altro sulla "Mappa del territorio". Il 17 febbraio l'attenzione è stata focalizzata sulla "Mobilità" con un incontro a San Chirico Raparo, mentre il tema del "Lavoro autonomo" è stato affrontato a Roccanova nella giornata seguente. A Sant'Arcangelo la tematica affrontata è stata quella della "Istruzione" il 19 febbraio, con un ritorno il 21 quando il focus ha riguardato la "Sanità". "Economia sociale e cooperative di comunità" è stato invece l'approfondimento svoltosi nella mattinata del 20 febbraio ad Armento, mentre il pomeriggio, sempre ad Armento, è stato riservato al tema della "Amministrazione condivisa". A concludere questa intensa settimana di approfondimenti è stato il tema delle "Comunità energetiche rinnovabili" dibattuto il 21 febbraio a Castelsaraceno.

Sommario

-Aliano nel segno della cultura	pag.2
-Valorizzare la storia, le tradizioni musicali e…	pag.3
-Illuminazione a basso consumo	pag.4
-Radiologia a Sant'Arcangelo	pag.6
-"Roccanova Bike "progetto candidato	pag.7
-E il Bike sharing resta ancora al palo	pag.7
-Pellegrinaggi in Basilicata ai "luoghi dello spirito	pag.8
-Quando l'arte è cristallo della Memoria	pag 9
-Roccanova scivola a 5° posto	pag.10

Il piccolo paese del materano è tra le 10 finaliste a "capitale italiana della cultura"

Aliano nel segno della cultura

In un corposo Dossier le motivazioni della "terra dell'altrove"



Prosegue il cammino di Aliano nel segno della cultura. E più specificatamente verso quel traguardo che è il titolo di "capitale italiana della cultura 2027" a cui concorre il piccolo centro del materano insieme ad altre 10 città italiane, avendo superato il primo step dove in lizza ce n'erano 17. E in attesa della proclamazione della città vincitrice che avverrà entro il 28 marzo prossimo sono tante le iniziative intraprese da Aliano per spiegare le sue motivazioni. Tante idee supportate da specifici progetti contenuti in un corposo dossier di ben 64 pagine dove vengono evidenziate le motivazioni di Aliano, "terra dell'altrove". E a spiegare le motivazioni di questa scelta è stato prima di tutti il sindaco del paese, Luigi De Lorenzo nella presentazione ufficiale della candidatura avvenuta a Potenza a metà gennaio scorso al teatro Stabile dove ha, tra l'altro, sottolineato come "qui abbiamo superato il vittimismo proprio delle aree interne e abbiamo costruito la nostra visione di sviluppo intorno alla cultura". Aggiungendo che "la nostra visione è frutto di consapevolezza, riconoscimento delle risorse locali e politiche di sistema e valorizzazione delle nostre specificità". E nel dossier scrive più specificatamente. "Dal cuore della Basilicata si muove una nuova spinta propulsiva di idee per una rigenerazione del territorio a partire dalla comunità. Una piccola ma vivace realtà pronta a direzionare tutte le sue energie per costruire un nuovo modello con cui interpretare il tempo presente e guardare consapevolmente al futuro. L'amministrazione comunale di Aliano ha messo in campo negli ultimi anni una serie di azioni che hanno inteso proiettare in una nuova dimensione un piccolo borgo dell'Italia interna, profondamente ancorato alla sua storia, partendo dalla cultura come elemento per lo sviluppo e lavorando sul rafforzamento dell'identità territoriale. In quest'ottica si è scelto di investire non solo su operazioni di marketing volte ad ampliare il posizionamento e l'appeal turistico, ma focalizzando intorno a un programma di matrice culturale nuove strategie per la crescita sociale ed economica. Le esperienze maturate hanno contribuito a rafforzare la vocazione di Aliano all'accoglienza culturale e sociale. Un posto, un luogo quasi "lunare", dove possono succedere tante cose, come dimostra la Festa della Paesologia "La Luna e i Calanchi", ideata e diretta da Franco Arminio, giunta nel 2024 alla sua XIII edizione. Non si tratta solo di un evento che porta al territorio importanti numeri in termini di visibilità e partecipazione, ma un esempio concreto di come sia possibile generare energie tra le persone e i luoghi. Un momento eccezionale di incontro e condivisione che si rinnova ogni anno, dove cittadini, artisti e visitatori si ritrovano e vivono in simbiosi, fermando il tempo per respirare e riflettere, scambiando esperienze, prendendo e lasciando. La candidatura di Aliano a Capitale Italiana della Cultura per il 2027 si inserisce nel solco di un percorso tracciato da anni di lavoro sul territorio e per il territorio, con l'intima ambizione di compiere un ulteriore passo in avanti verso la creazione di un modello di sviluppo a base culturale duraturo nel tempo e in grado di innescare positivi effetti su scala regionale, moltiplicando il valore dell'esperienza e incoraggiando altri piccoli comuni a fare un salto di consapevolezza e di coraggio. Interagire con il territorio, per aprire nuovi scenari in grado di superare le criticità territoriali sociali e strutturali, ridisegnando nuove mappe per una geografia del possibile. Nel presente dossier si intendono delineare gli elementi costitutivi di un progetto plurale condiviso, modellato sulle esigenze e la voglia di riscatto di una regione complessa da molti punti di vista e composta da realtà diverse per conformazione ma legate da medesime aspettative. Si intende promuovere una visione positiva, immaginare un orizzonte comune per tutta la Basilicata, partendo da una iniezione di fiducia sulle potenzialità di una terra difficile eppure ricca di risorse, non solo storiche, paesaggistiche, artistiche, ma soprattutto umane. Una terra orgogliosa dei suoi valori, generosa di ospitalità e aperta al cambiamento, capace di calamitare interesse e generare nuove prospettive di senso".

Dopo le audizioni delle dieci città finaliste cresce la fiducia della cittadina lucana

"Capitale italiana della Cultura 2027" si fa grande l'attesa per Aliano


Audizione a Roma

La proclamazione della Capitale italiana della Cultura 2027 arriverà entro il 28 marzo prossimo, intanto tra il 25 ed il 26 febbraio scorsi ci sono state le audizioni pubbliche a Roma, presso il Ministero della Cultura, delle dieci città finaliste in corsa per il titolo di Capitale italiana della Cultura 2027. Parliamo di Aliano (Matera), Alberobello (Bari), Brindisi, Gallipoli (Lecce), La Spezia, Pompei (Napoli), Pordenone, Reggio Calabria, Sant'Andrea di Conza (Avellino) e Savona. Sessanta minuti per ognuna della candidate per illustrare il proprio progetto e convincere la giuria della bontà delle proprie proposte. Alla città vincitrice ricordiamo che "verrà assegnato un contributo finanziario di un milione di euro per realizzare le iniziative e gli obiettivi delineati nel progetto di candidatura". Fiducia quindi per il risultato di Aliano ed il suo progetto che già al passaggio del primo step il sindaco Luigi De Lorenzo aveva sottolineato "siamo profondamente orgogliosi di questo primo risultato". E a conclusione dell'incontro romano che si è svolto presso il Ministero della Cultura, lo stesso primo cittadino alianese ha spiegato che "la volontà di fondo è quella di superare vecchi stereotipi, promuovendo una nuova narrazione di Aliano". "C'è la volontà-ha continuato - di andare oltre l'associazione storica con "Cristo si è fermato a Eboli" di Carlo Levi, cercando di ridefinire la propria identità culturale. Il nostro paese non si riduce a questo legame letterario, ma è molto di più: è paesaggio, espressionismo astratto, arte, cultura, poesia e scrittura. Questa reinterpretazione mira a valorizzare un'immagine più ampia e contemporanea della città".

I piccoli borghi lucani si sentono tutti un "po'Aliano"


Aliano

"Siamo orgogliosi di sostenere Aliano in questo percorso. La cultura è un motore fondamentale per lo sviluppo e la coesione sociale, e questa candidatura rappresenta un'occasione per mostrare al mondo le eccellenze della nostra terra". A questa dichiarazione del Presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, a margine dell'audizione pubblica per la presentazione del dossier sulla candidatura di Aliano a Capitale della cultura svoltasi il 25 febbraio scorso ne sono seguite tante altre. In particolare quella del comune di Sant'Angelo le Fratte che, in qualità di capofila della rete di cooperazione BEL (Borghi Eccellenti Lucani, ha sottolineato come "questo antico borgo lucano, ricco di storia e tradizioni, rappresenta un esempio luminoso di come anche piccoli centri possano contribuire in modo significativo al panorama culturale del nostro Paese. I Borghi Eccellenti Lucani sono fortemente convinti che Aliano possieda tutte le qualità necessarie per rappresentare l'Italia in questa prestigiosa iniziativa. Non solo la sua bellezza paesaggistica e architettonica, ma anche il suo patrimonio immateriale, fatto di storie, usanze e tradizioni locali, costituiscono un valore inestimabile da valorizzare". "Oggi - si legge ancora nella nota - i piccoli borghi Lucani si sentono tutti un 'po' Aliano', uniti nella convinzione che la sfida per il futuro risieda nelle proprie radici. La cultura come strumento di coesione sociale e sviluppo economico è fondamentale: essa alimenta l'identità locale e promuove il turismo sostenibile. In conclusione, Aliano ha le potenzialità per diventare un faro di cultura nel 2027, ispirando non solo la comunità locale, ma anche il resto della regione. La candidatura rappresenta una sfida, ma anche un'opportunità unica per valorizzare tutto il nostro straordinario patrimonio culturale, convinti sempre più che il futuro sta nella 'rete' e nella 'cooperazione' tra i piccoli borghi".

dalla 1^

Chiaromonte, si riorganizza l'ospedale

personalizzati per la dipendenza da gioco d'azzardo patologico, con servizi residenziali, semiresidenziali e ambulatoriali. Le aree riorganizzate includeranno spazi precedentemente adibiti a Reparto COVID-19, ottimizzando l'uso delle strutture disponibili". "Al fine di supportare l'ampliamento dei servizi e garantire un'assistenza di qualità, è previsto- si legge ancora - un incremento del personale sanitario. Nello specifico, il POD si doterà di nuove unità di infermieri, Oss, fisioterapisti per rafforzare le attività riabilitative e fisiatri dedicati alla supervisione dei percorsi riabilitativi personalizzati".

Vini Masi
AZIENDA AGRICOLA
LAGARIA Soc. Coop
VIA BELGIO, SNC - ROCCANOVA (PZ)
BELLIZIO ANGELO MARIO - CELL. 347 1151761
EMAIL: LAGARIA2015@GMAIL.COM

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

Il prossimo sarà un numero unico
Aprile-Maggio con uscita
agli inizi di Maggio

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
Tel. 347.7827412 **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Protocollo di intesa tra il Comune di Roccanova e la società "Meccanima srl"

Valorizzare la storia, le tradizioni musicali e i luoghi di Roccanova


Roccanova-panorama dall'alto 2019 - Foto con drone di Vincenzo Emanuele

"Continuare a valorizzare la storia, le tradizioni musicali e i luoghi di Roccanova anche attraverso laboratori che favoriscano la partecipazione e la sperimentazione di strumenti e linguaggi innovativi". Sono soprattutto queste finalità alla base di un protocollo di intesa tra il Comune di Roccanova e la società Meccanima Srl Società Benefit con sede a Montemurro e presieduta da Giuseppe Mollica, il cui schema è stato approvato dalla giunta comunale nel gennaio scorso. Nella specifica delibera n. 9 del 23 gennaio scorso si legge, tra l'altro, che la "Società Benefit la cui missione è definita in particolare nella realizzazione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile approvata dall'ONU nel 2015, intende candidare al Fondo Unico per lo Spettacolo 2025-2027 del Ministero della Cultura, un Festival …e che rientrerà nelle disposizioni normative L.R. 37/2014; -intende promuovere lo sviluppo sostenibile valorizzando la identità dei luoghi e la tecnologia come strumento per costruire opportunità, il virtuoso incontro tra umanesimo e scienza; -ritiene che tali obiettivi possano essere conseguiti anche attraverso la circuitazione di eventi di alta qualità artistica dal valore nazionale ed internazionale cha attraversino la storia e la cultura della Basilicata;-ritiene che sia necessario adattare e innovare linguaggi e forme di espressività artistica e culturale per coinvolgere in particolare le nuove generazioni". Il Comune di Roccanova dal canto suo "concorda con la Società di coinvolgere le nuove generazioni sperimentando anche linguaggi e contenuti che possano alimentare una più forte consapevolezza e partecipazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile approvata dall'ONU nel 2015;ritiene che un contributo fondamentale per conseguire questi obiettivi possa essere svolto dalle comunità locali; intende favorire luoghi "culturali ed artistici" affinché alcuni contenuti possano essere meglio veicolati; auspica che attraverso tale collaborazione si possa favorire una progettualità anche oltre il periodo estivo"." Atteso che- si legge ancora- per l'annualità 2025 si prevedono complessivamente spettacoli da definire dettagliatamente con un programma condiviso disseminati in contenitori di particolare fascino per bellezza naturalistica, storica ed architettonica, mettendo in moto quel virtuoso processo di valorizzazione in termini turistici dei luoghi attraverso lo spettacolo dal vivo, in una reciproca e osmotica promozione e valorizzazione". Nello specificare nella delibera che "si intende stilare un calendario delle manifestazioni concordate con il comune di Roccanova", si precisa anche che "il Comune si impegna a comunicare via PEC, a seguito di richiesta, l'importo del contributo a cui seguirà da parte della Fondazione la proposta o le proposte da inserire nel Festival", …e che "di dare atto che il suddetto importo sarà erogato a titolo di contributo a seguito di realizzazione del progetto e relativa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute".

Roccanova/ il Comune approva il progetto presentato da una società milanese

Sistemi di ricarica per veicoli elettrici

Installazione in determinate aree di parcheggio del territorio comunale



"Installazione e gestione infrastrutture per ricarica veicoli elettrici". E' questo un apposito progetto esecutivo presentato da una società milanese la "Be Charge srl" ed approvato dal Comune di Roccanova con una apposita delibera di giunta comunale: la n. 11 del 6 febbraio scorso nella quale si legge, tra l'altro, che…"un presupposto fondamentale per lo sviluppo della mobilità elettrica e la costruzione di una rete di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici diffusa sul territorio". Da qui il richiamo al decreto legge n. 76/2020 che ha introdotto "norme atte a favorire lo sviluppo della mobilità elettrica in tutto il territorio nazionale, tra le quali l'obbligo, da parte delle Amministrazioni comunali di dotarsi di punti per la ricarica delle auto elettriche" e la considerazione delle due parti dello"sviluppo della mobilità elettrica un fattore fondamentale per migliorare la qualità dell'ambiente e la riduzione dell'inquinamento atmosferico". Da qui l'interesse del Comune di Roccanova "all'installazione di sistemi di ricarica per veicoli elettrici in determinate aree di parcheggio del proprio territorio comunale" approvando la manifestazione di interesse presentata al Comune dalla società milanese "per l'installazione e gestione a sue spese di una rete di infrastrutture di ricarica sul territorio comunale".In pratica una "proposta che consente all'Amministrazione Comunale di dotare il proprio territorio di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici senza oneri a carico della collettività". Più nello specificosi legge nella delibera- "BEC ricopre il ruolo di E-Mobility Provider (EMP) e Charging Point Operator (CPO), ovvero il soggetto che installa e gestisce l'infrastruttura di ricarica composta da uno o più punti di ricarica (di seguito per brevità "Infrastrutture di Ricarica" o "EVC") per la mobilità elettrica da un punto di vista tecnico e operativo, controllandone gli accessi e occupandosi della gestione quotidiana dell'infrastruttura, della manutenzione e delle eventuali riparazioni da compiere. In qualità di EMP eroga il servizio di ricarica dalla stazione EVC agli utenti finali (guidatori di vetture elettriche). Si occupa inoltre dell'autenticazione del cliente, della gestione del sistema di pagamento e dell'eventuale assistenza tecnica necessaria. In qualità di CPO e gestore e proprietario delle EVC curandone tutti gli aspetti tecnici e operativi".

AFFITTASI
Appartamento in villa ampio e luminoso
90 mq circa, ampi balconi. Ottime condizioni.
via Francia n.14 Roccanova (zona Gimone).
Per informazioni contattare i seguenti
recapiti: 3277148051 oppure 3466091751.

In Breve

Sono stati 185, tra cittadini e associazioni, coloro i quali hanno denunciato irregolarità, "segno che i cittadini si rivolgono più spesso alla Procura regionale". Lo ha sottolineato il procuratore regionale, Antonio Nenna durante l'inaugurazione dell'anno giudiziario della magistratura contabile per la Basilicata, che si è svolto nel febbraio scorso, a Potenza. E ancora 44 sono state le segnalazioni arrivate dalla stampa e 249 dalle amministrazioni pubbliche. "Nell'anno trascorso la Procura regionale- si legge, tra l'altro, in una nota diffusa attraverso il portale della Regione Basilicata- ha registrato un aumento dell'attività giudiziaria con l'apertura di 972 istruttorie, rispetto alle 855 del 2023 e alle 720 del 2022". Ma non solo. Nella nota si evidenzia anche "il recupero di 3,2 milioni di euro da sentenze di primo e secondo grado, 'di gran lunga superiore alla media tendenziale', con un aumento considerevole a fronte dei 539 mila euro del 2023, ha caratterizzato l'attività del 2024 della Corte dei Conti". E "i danni erariali segnalati dal drappello della Guardia di Finanza ammontano a 10,7 milioni di euro, confermando la tendenza in crescita". "Le attività che maggiormente hanno impegnato la Corte dei Conti hanno riguardato- si legge ancora nella nota - irregolarità nell'affidamento di servizi pubblici, incarichi affidati in violazione di legge, indebita erogazione di compensi a dirigenti e di contributi nazionali e comunitari".


Corte dei Conti della Basilicata

Per non dimenticare". Con questa finalità è stata vissuta il 27 gennaio, la "giornata della memoria" ricordata e celebrata in tutta Italia;nei grandi come nei piccoli centri."Ricordiamo lo sterminio e le persecuzioni, affinché la memoria non svanisca"come ha sottolineato Michele Campanaro, Prefetto di Potenza intervenuto in occasione del "Giorno della Memoria" celebrato al teatro Stabile di Potenza. Mentre lo svelamento della "Pietra dell'Inciampo", posizionata davanti al Palazzo di Città, "a memoria perenne delle vittime della Shoah", è stato uno dei momenti maggiormente significativi della "Giornata della Memoria", celebrata sempre a Potenza. Ma tante altre manifestazioni e momenti si sono registrati anche nei piccoli centri come a Roccanova dove, nella sala consiliare su iniziativa del Comune, c'è stata la visione del film "U*n sacchetto di biglie*" di Joseph Joffo, tratto dall'omonimo libro che ha emozionato milioni di lettori, a cui è seguito un dibattito sul significato della manifestazione.

Ben 1.675.776,50 euro nell'ambito dell'avviso Pro-ben 2024 per promuovere progetti relativi al benessere psicologico degli studenti. Sono le risorse destinate dal Ministero dell'Università e della Ricerca ad un partenariato di Atenei il cui capofila è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e che comprende anche altre sei università di diverse città italiane, il Politecnico di Bari, l'Accademia delle Belle Arti di Lecce ed il Conservatorio di Musica Carlo Gesualdo da Venosa di Potenza. All'ateneo lucano andranno 99mila euro, mentre al Conservatorio di Potenza 33mila". "I finanziamenti, hanno come obiettivo quello di consolidare la promozione di pratiche, modelli, servizi e strumenti per un'adeguata risposta a condizioni di fragilità emotiva, disagio psicologico e a favorire il contrasto alle dipendenze".

PALMA
Agenzia assicurativa plurimandataria
Dott. Carmine Palma
Corso Vercelli 146, Torino
Tel. 0112052518
Fax: 0112054394
Via Millefonti14/b, Torino
Tel. 0110363012
Fax: 0112054394
info@palmassicurazioni.it
www.palmassicurazioni.it

EDIL AM S.n.c.
di Antonio & Massimiliano Allegretti
COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI
348 5497496 (Massimiliano)
328 9736108 (Antonio)
ImpreSoa
C.da Murgitelle - 85030 Castronuovo di S. Andrea (PZ)
P.IVA: 01465990768 - edil.am@libero.it - edilamsnc@ebaspec.it

calvo maria evolution Donadio Marcos
TAPPEZZERIA & TENDAGGI ARREDAMENTI
Calvo Maria Evolution
di Donadio Marcos
Cell. 328 8282361 Marcos
Cell. 347 4190657 Carmelo
S.P. 62 C.da Sant'Angelo- Francavilla in Sinni (PZ)
calvoevolution@gmail.com

Un progetto finanziato con fondi del "Gal Lucania interiore" in attuazione a Roccanova

Illuminazione a basso consumo

Strutture di sostegno, lampade, alimentatori e corpi illuminanti in alcuni tratti della provinciale n. 7 e altre zone periferiche dell'abitato

E' in piena attuazione la "realizzazione di impianti di illuminazione a basso consumo" ed in particolare "strutture di sostegno, lampade, alimentatori e corpi illuminanti". Uno specifico progetto rivolto al territorio di Roccanova ed in particolare ad alcune zone periferiche al centro abitato. In particolare sulla strada provinciale 7 che porta verso il Genellizzo e che dovrà estendersi anche nella parte nord del paese verso la zona sopra il campo sportivo. Ma anche lungo la strada che dal palazzetto dello sport si innesta alla strada provinciale 89. Il tutto fa parte di uno specifico progetto che la giunta comunale di Roccanova approvò nel marzo dello scorso anno candidandolo a finanziamento nell'ambito della specifica sottomisura "*il futuro ci vuole*" facente parte dei "Servizi essenziali per le Comunità" del "Gal Lucania interiore",di cui abbiamo già trattato su questo giornale, e più specificatamente riservato ai Comuni, tra cui anche Roccanova insieme ad altri 19 della bassa Val d'Agri e 12 della Collina Materana. Un progetto dell'importo di quasi 124mila euro di cui 98mila a carico del Gruppo di Azione Locale e la restante parte comunale. Un progetto specifico i cui "investimenti non devono prevedere attività economica e dovranno essere sempre aperti alla piena e gratuita fruizione pubblica". Un bando le cui finalità previste più in generale era riportato nella delibera di approvazione, "rafforzare il tessuto economico, attraverso un sostegno alla domanda interna; sostenere il lavoro diversificando l'offerta dei servizi reali; introdurre nuove attività e nuovi servizi per le popolazioni residenti e per gli ospiti del territorio; favorire le attività imprenditoriali di contesto, di prossimità e reciprocità; migliorare la qualità della vita e l'attrattività dei territori; ristabilire parametri di investimento privato produttivo; sviluppare le naturali vocazionali dei territori" e "finalizzati prioritariamente a strutturare una risposta efficace all'emergenza, attraverso investimenti di creazione e/o rafforzamento di servizi essenziali alle popolazioni".



"Le aree rurali interne e montane presentano- specificava il bando - un livello di sviluppo insoddisfacente per via della loro dislocazione geografica, degli squilibri demografici (invecchiamento della popolazione e riduzione del numero dei residenti), della scarsa diffusione di servizi essenziali alla popolazione come sanità, istruzione e tempo libero". Di conseguenza "la presente misura è finalizzata al sostegno di interventi in grado di stimolare la crescita e promuovere la sostenibilità ambientale e socio-economica dell'area leader, attraverso investimenti finalizzati all'offerta di servizi socio-assistenziali, culturali, ricreativi, necessari ad assicurare un'adeguata qualità della vita nelle aree rurali contribuendo a ridimensionare il fenomeno dello spopolamento".

Un progetto di turismo che può contare su 4 itinerari 70 km e 60 e-bike

La "Ciclovia della bellezza" tra le Dolomiti lucane

Ad aprile invece prevista l'inaugurazione della slittovia in territorio di Castelmezzano presentata ufficialmente a Milano nel corso della Borsa Internazionale del Turismo



"Ciclovia della bellezza". Si chiama così uno specifico progetto di mobilità dolce che punta alla valorizzazione dell'area del Parco regionale Gallipoli-Cognato-Piccole Dolomiti Lucane. E "Bellezza in bicicletta" è invece il "Portale di servizio" presentato agli inizi di febbraio scorso, dal direttore del parco Marco Delorenzo e dal tab consulting Fausto Villani, al Polo bibliotecario di Potenza. Una iniziativa durante la quale lo stesso direttore Delorenzo ha spiegato che "ad essere coinvolti sono quattro comuni: Pietrapertosa (Potenza), Accettura, Calciano e Oliveto Lucano (Matera), ai quali si è aggiunto quello di Castelmezzano (Potenza) con la sua slittovia per l'esigenza di una sinergia del Parco con il 'volo dell'angelo' al fine di aumentare l'offerta turistica e dare ulteriore conoscenza alle parti più nascoste del nostro territorio. In pratica- ha sottolineato - un'offerta integrata territoriale tra avventura e turismo di scoperta".Il progetto è finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e "i fruitori connettendosi al portale- è stato spiegato nell'incontro di presentazione- potranno individuare gli itinerari (Accettura-Oliveto; Oliveto-Calciano; Calciano-Pietrapertosa; Pietrapertosa-Accettura), scegliere i percorsi, verificarne la difficoltà, prenotare hotel e ristoranti, scegliere all'arrivo quali sono punti di attrazione museali, culturali, archeologici e di tradizione visitare". Più nello specifico si tratta di "un progetto di mobilità dolce che punta alla valorizzazione dell'area del Parco regionale Gallipoli-Cognato-Piccole Dolomiti Lucane" e che comprende ben "quattro itinerari, 70 chilometri di ciclovia, sei punti di ricarica e di nolo delle 60 e-bike messe a disposizione dei fruitori".Ma non solo. A tutto questo si unirà, a breve, un'altra emozionante attrazione turistica tra natura e avventura. E' la slittovia delle Dolomiti lucane la cui inaugurazione è prevista per il 25 aprile a Castelmezzano e che è stata presentata ufficialmente nel febbraio scorso alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano dove in tanti hanno avuto l'opportunità di "vivere un'anteprima virtuale dell'attrazione attraverso simulazioni e visori speciali". "Un percorso- è stato spiegato- di 1.180 metri, con curve vertiginose, che attraverserà gallerie e ponti panoramici da affrontare su un bob a velocità controllata, fino a 40 km orari, tra i picchi rocciosi e i paesaggi del Parco di Gallipoli Cognato".



Disponibili 41,5 milioni di euro per la Provincia di Potenza e 24 milioni per quella di Matera

Interventi per la viabilità provinciale

Finanziamenti per complessivi 65,5 milioni euro per le strade provinciali della Basilicata. E' quanto approvato nel febbraio scorso dalla giunta regionale con una specifica delibera relativa al "programma di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento delle strade provinciali lucane". In particolare si tratta di 41,5 milioni di euro per la Provincia di Potenza e 24 milioni di euro per la Provincia di Matera. "Le due linee d'azione- si precisa in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale- sono incluse nell'Accordo di Coesione sottoscritto lo scorso anno tra la Regione, con il presidente Bardi, e la Presidenza del Consiglio dei Ministri e sono attestate alla Direzione generale delle Infrastrutture, Reti idriche, Trasporti e Protezione Civile". "Nello specifico a seguito del coinvolgimento delle Province nel processo di definizione degli atti della procedura negoziale-precisa la nota - sono stati approvati i principi alla base della selezione degli interventi, gli obiettivi, in coerenza con la strategia della politica di coesione, i criteri di ammissibilità, di selezione e valutazione delle opere, nonché le procedure che saranno adottate fino al finanziamento". "Adesso - si legge ancora nella nota - di concerto con le Province, in base a quanto deliberato dall'esecutivo regionale, si procederà a selezionare le strade che saranno oggetto degli interventi, giungendo alla fase attuativa". Dal canto suo il vicepresidente e assessore alle Infrastrutture e ai Trasporti della Regione Basilicata, Pasquale Pepe ha dichiarato che "sarà possibile realizzare interventi sulle arterie provinciali che sono strategiche per il territorio lucano, adeguandole alle esigenze della popolazione. Si tratta di un lavoro molto articolato, ma grazie al confronto istituzionale tra enti siamo certi che si possa tendere al costante aumento della copertura delle esigenze di adeguamento dei tratti viari. Lo dobbiamo alle ragioni del progresso del territorio e lo dobbiamo ai lucani".

Secondo i dati del 14° dossier sui "Comuni Ricicloni" di Legambiente

"Rifiuti free" in Basilicata Sarconi il miglior Comune

La raccolta differenziata complessiva nel 2023 in Basilicata è stata del 64,9%

Con l'86,2 per cento è Sarconi, in provincia di Potenza, il miglior Comune "Rifiuti free" tra i 25 della Basilicata. E' quanto si evince dal 14° dossier sui "Comuni Ricicloni" di Legambiente presentato nel gennaio scorso a Potenza dalla direttrice di Legambiente Basilicata, Valeria Tempone, dal presidente Antonio Lanorte, dal direttore scientifico nazionale, Andrea Minutolo, durante la quinta edizione dell' Ecoforum, focus sulle buone pratiche e sulle politiche sostenibili e circolari di gestione dei rifiuti. Più nello specifico in Basilicata la "raccolta differenziata complessiva nel 2023 è stata del 64,9 per cento, con un incremento di un 1,2 punti percentuali rispetto al 2022". Più nel particolare i Comuni che "riescono ad unire il parametro della percentuale di raccolta differenziata, superiore al 65 per cento, a quello della produzione di meno di 75 kg in un anno di prodotto indifferenziato sono 20 in provincia di Potenza (Sarconi, Ripacandida, Episcopia, Albano, Armento, Tramutola, Balvano, Brindisi, Montemurro, Filiano, Laurenzana, Chiaromonte, Latronico, Nemoli, Banzi, San Fele, Grumento, Brienza, Gallicchio e Moliterno) e cinque in provincia di Matera(Pomarico, Grassano, Salandra, Miglionico, Accettura)". A livello regionale "la raccolta differenziata complessiva nel 2023 in Basilicata è stata del 64,9 per cento, con un incremento di un 1,2 punti percentuali rispetto al 2022". A livello provinciale il "Materano conferma il suo trend in crescita e raggiunge il 66,6 per cento, +2,4 per cento sul 2021", mentre la provincia di Potenza "si ferma al 63,8 per cento ,con un +1.1 per cento rispetto all'anno precedente".

VENDESI

Appartamento al 1° piano di 126 mq + mansarda, quest'ultima da rifinire. Entrate indipendenti per le due unità immobiliari. Via San Martino n. 8 (entrata P.zza Belvedere) Roccanova- Per informazioni **3477827412**

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo

INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI

ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"

Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

17 dicembre 2024

n. 107 - Lavori di manutenzione straordinaria villa comunale in via Vittorio Emanuele del comune di Roccanova (pz)- cup f92h23000930004. approvazione progetto esecutivo

n. 108 - Approvazione progetto esecutivo - investimenti per la realizzazione di impianti a basso consumo - Bando per l'accesso alla Misura 19 - Sviluppo Locale di tipo partecipativo - Leader - Sottomisura 19.2.B- "Sostegno per l'implementazione delle operazioni nell'ambito della Strategia SLTP- " del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Basilicata. Approvazione. Provvedimenti. CUP F92E24000070002.

n. 109 - Costituzione della delegazione trattante di parte datoriale e linee di indirizzo per la contrattazione decentrata integrativa 2024 - Parte economica.

19 dicembre 2024

n.110 - Adozione aggiornamento aree percorse dal fuoco (catasto incendi) al 31.12.2023

n. 111 - "Bici in comune: avviso pubblico per il finanziamento di interventi volti alla promozione della mobilità ciclistica e del cicloturismo". Approvazione dell'intervento. Provvedimenti.

31 dicembre 2024

n. 112 - Regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del decreto legislativo 36/2023. approvazione.

n. 113 - Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - Parte economica 2024.

n. 114 - Regolamento sul sistema di graduazione della retribuzione di posizione del Segretario Comunale. Approvazione.

n.115 - Approvazione progetto esecutivo ai sensi dell'art. 41 del d. lgs. n°36/2023 - adeguamento prezzi e approvazione quadro economico - per i lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione del tratto di viabilità bivio s.p. 89 - viale unione europea - f91b19000480001



DELIBERE DI GIUNTA 2025

10 Gennaio 2025

n. 1 - "P.O. Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra. D.G.R. n. 714/2023 - RIPOV SERVIZI COMUNALI 2023-2024"…

14 Gennaio 2025

n. 2 - Approvazione dip interventi di messa in sicurezza del centro abitato di Roccanova…

n. 3 - Approvazione dip per interventi di messa in sicurezza delle c.de Montagnola - Pantano-Muragna.

n. 4 - Interventi di messa in sicurezza viabilità comunale zona serre - Caliuvo – Caccia - Calderaro. approvazione progettazione esecutiva…

n. 5 - Lavori di sistemazione idrogeologica infrastrutture comunali zone agricole Fontanelle-Vaccarello- Ferro. approvazione progetto esecutivo …

16 Gennaio 2025

n. 6 - Interventi di riduzione del rischio idrogeologico contrade rurali del comune di Roccanova - approvazione progetto di fattibilità tecnica - economica…

n. 7 - Approvazione progetto esecutivo - "installazione di pannelli fotovoltaici sulla casa comunale sita in piazza del Popolo n 12 del Comune di Roccanova". Psr Basilicata 2014-2020 - tipologia di intervento 7.2.1: realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

23 Gennaio 2025

n. 8 - Protocollo d'intesa tra il Comune di Roccanova e la FONDAZIONE APPENNINO ETS per l'attuazione del progetto "F.A.Me. (Festival dell'Appennino Mediterraneo)" - Approvazione schema di convenzione.

n. 9 - Protocollo d'intesa tra il Comune di Roccanova e la Società Benefit MECCANIMA SRL - Approvazione schema di convenzione.

31 Gennaio 2025

n. 10 - Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

CONSIGLIO COMUNALE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2024
Sedute n. 07- Delibere adottate n. 29

GIUNTA COMUNALE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2024
Sedute n. 45 -Delibere adottate n. 115

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

GRAFICAMENTE
LA GRAFICA E LA STAMPA A PORTATA DI MANO
Viale Isabella Morra, 22 - 85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Tel. 0973 611899 - 338 7028948
www.graficamente.cloud - info@graficamente.cloud
Lavori Tipografici
Stampe Digitali
Stampe di Grande Formato
Scansioni di Grande Formato
Insegne
Decorazioni Automezzi
Gadget Aziendali
Stampa Abbigliamento
Stampa su Cuscini, Tazze, Puzzle, Cover
e tanto altro ancora


Vanity
PARRUCCHIERA UNISEX
Carmen Novelli
Via Vittorio Emanuele - 85036 Roccanova (Pz)
CELL. 342 0748794

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Pec ufficiale del comune:serv.aagg-demografici@pec.comuneroccanova.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833228
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche -800 814 814
Società gestione rete gas comunale 800012436
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 800078510
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Dal 16 marzo assicurata anche la Moc presso il Poliambulatorio di San Brancato

Radiologia a Sant'Arcangelo

Un servizio rivolto a tutti i cittadini del territorio che si attendeva da tempo



Poliambulatorio di San Brancato di Sant'Arcangelo

"Saranno avviate il prossimo 16 marzo le attività di Radiologia presso il Poliambulatorio di Sant'Arcangelo e con l'innesto di un tecnico di radiologia che consentirà così l'effettuazione di esami di radiologia tradizionale e Moc. Per quel che riguarda invece le prestazioni relative alle Tac, esse avverranno in condivisione con i professionisti in servizio presso il Presidio Ospedaliero di Chiaromonte ed in telerefertazione". E' quanto annunciato ad inizio febbraio scorso attraverso un comunicato stampa dal Direttore Generale della Asp Basilicata, Antonello Maraldo, "a seguito delle giuste sollecitazioni giunte da parte del territorio e dai suoi rappresentanti". A cominciare dal sindaco di Sant'Arcangelo, Salvatore La Grotta che ricordiamo, più volte aveva sollecitato questo servizio e che attraverso i social ha espresso soddisfazione "che è doppia nel vedere come - ha sottolineato - una ulteriore prestazione la Moc, strumento acquistato dal Comune di Sant'Arcangelo e ceduto all'Azienda Sanitaria per incrementare un servizio rivolto a tutti i cittadini del territorio"."Ringrazio per l'impegno il Direttore Generale dr. Antonello Maraldo che- evidenzia ancora La Grotta - spero continui, questa comunità attende che si apra la finestra delle prenotazioni anche per la mammografia, essenziale strumento per la diagnosi precoce della salute delle donne". "Il passo successivo nei prossimi giorni sarà quello di- ha precisato il Dg Maraldo - procedere alla configurazione delle agende per poter consentire all'utenza di prenotare le prestazioni anche presso il Poliambulatorio di Sant'Arcangelo. Nelle scorse settimane, dopo aver curato gli adempimenti tecnici , avendone dato mandato al Direttore Sanitario- ha aggiunto il Dg Maraldo- abbiamo risolto definitivamente quelli organizzativi. Siamo dunque in grado dalla metà di marzo di avviare le attività ed è già stato chiesto al Direttore di Distretto di predisporre le agende per le prenotazioni". "In sanità di questi tempi- ha ancora sottolineato Maraldo - non è facile aprire nuovi servizi per l'assenza di medici e risorse, per cui esserci riusciti, grazie anche al sostegno della Regione, è motivo di grande soddisfazione". E sul futuro del Poliambulatorio di Sant' Arcangelo è intervenuto l'Assessore alla Salute e Politiche della Persona Cosimo Latronico per cui "l'attivazione della Radiologia rappresenta un risultato concreto per il potenziamento dei servizi sanitari territoriali, a beneficio dei cittadini. Grazie all'impegno della Direzione Generale dell'ASP Basilicata e al recepimento delle istanze provenienti dal territorio, sarà possibile garantire prestazioni fondamentali riducendo i disagi per i pazienti costretti a spostarsi".

Si rinnova la misura attivata dalla giunta regionale di Basilicata

Bonus acqua anche per il 2025

Agevolazione destinata alle famiglie lucane con un indicatore Isee inferiore a 30.000 euro



"Si rinnova anche quest'anno il 'Bonus idrico' previsto dalla Giunta regionale per le annualità 2024 e 2025". E' quanto si legge in una nota diffusa dall'ufficio stampa della giunta regionale dove si precisa che "si tratta di un'agevolazione economica destinata ai fini di incentivazione alle famiglie con un indicatore Isee inferiore a 30.000 euro: l'obiettivo è l'incentivo al risparmio della risorsa idrica potabile mediante l'azzeramento del costo delle bollette del servizio idrico, fognario e depurativo, comprese le cosiddette 'quote fisse', entro un consumo di 20 metri cubi all'anno per ogni componente del nucleo familiare". Nel precisare che i requisiti sono "residenza in Basilicata, contratto di fornitura idrica attivo con tariffa per uso domestico residente, Isee inferiore a 30.000 euro" nella nota si precisa anche che la domanda "può essere presentata online o in formato cartaceo agli sportelli di Acquedotto Lucano". "Il Bonus - ha sottolineato il Presidente Vito Bardi - è stato pensato per i nuclei familiari più fragili e riflette l'impegno della Regione a sostenere economicamente i cittadini in difficoltà. E' un segnale di vicinanza e attenzione da parte del Governo lucano, ma anche un invito alla comunità a proseguire insieme nel cammino verso una gestione sempre più equa e sostenibile dell'acqua. E' una misura strutturale che, grazie agli investimenti in impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili, produrrà benefici economici duraturi per le famiglie lucane.

Nella relazione del presidente Rocco Nubile i risultati e gli auspici per il futuro

Un'Avis che guarda avanti

Nata nel 2006 oggi conta 404 soci ed è sempre tra le sedi più attive della Basilicata



Il nuovo Direttivo

Ancora un anno di impegno fatto di costanza e tenacia quello portato avanti nel 2024 dalla sede Avis di Roccanova. Una sede, nata nel 2006, e che nel corso di tutti questi anni si è confermata tra le più attive e dinamiche di quelle della Basilicata con un'attività in costante crescita improntata alla modernità ed al passo con i tempi. E i riconoscimenti per questo impegno sono sempre arrivati e riconosciuti a livello regionale. Anche questi aspetti sono stati evidenziati dal presidente Rocco Nubile nel corso dell'assemblea annuale svoltasi nel febbraio scorso alla presenza di un pubblico numeroso. "Un momento di confronto molto importante per la nostra Associazione vissuto- ha sottolineato il presidente- come condivisione e valutazione dell'operato del Consiglio Direttivo, specialmente quando l'Assemblea annuale è al termine di un mandato quadriennale iniziato nel 2021". "Il mio più grande e sentito ringraziamento è rivolto in particolare ai membri del Direttivo per- ha evidenziato il presidente- l'impegno e l'entusiasmo che dedicano alla vita sociale di questa comunale. Anche a nome loro, mi rivolgo a tutti i donatori ed amici Avisini, ringraziandoli di cuore per il sostegno dimostrato in ogni occasione, ma più che altro per il loro grande gesto di solidarietà che ci ha fatto raggiungere il risultato di 560 donazioni di cui 457 di sangue intero e 103 di plasmaferesi". Ben 404 soci di cui 48 di nuova iscrizione che hanno dimostrato il loro impegno e la solidarietà per questa missione, anche se è stata sottolineata "l'impossibilità di poter effettuare le donazioni di piastrine a Lagonegro come si faceva in passato". "Importanti novità- sono state evidenziate- a livello organizzativo anche…con la sostituzione del sistema di registrazione dati e donazioni con un nuovo programma SIAN acronimo di Sistema Informatico Avis Nazionale, moderno e più funzionale a livello di segreteria, che permette alle comunali di avere un libro soci completo e aggiornato dato che, la riforma del codice del terzo settore impone alle comunali di tenere un registro soci. Così, ogni socio di una sede comunale è anche socio di un'Avis provinciale, Regionale e ovviamente Nazionale". Evidenziato, tra l'altro, "come l'attività dell'Avis va oltre la donazione che è l'aspetto peculiare di questa associazione". Non a caso il presidente ha sottolineato che "la nostra Avis ha promosso nel corso degli anni molteplici iniziative promozionali finalizzate all'acquisizione di nuovi donatori, come manifestazioni sportive, culturali, incontri nelle scuole Medie, gite sociali allargate non solo ai soci avisini". E prima di ringraziare il Dott. Vito Cilla, che, oltre ad essere un testimonial Avisino da tanti anni, ricoprendo il ruolo di Direttore Sanitario Regionale nell'occasione ha parlato del disturbo dello spettro autistico, il presidente Nubile ha voluto concludere evidenziando che "il mio auspicio è quello di rinnovare alcuni membri del direttivo in modo che ci sia tanta motivazione, entusiasmo e tanto amore per il prossimo". Poi l'elezione del nuovo direttivo.

Nasce a San Chirico Raparo un modello di assistenza domiciliare innovativo

"Il Villaggio come casa"

"Un modello di assistenza domiciliare innovativo per potenziare i servizi e le infrastrutture di comunità". E' questo il progetto "Il Villaggio come Casa" avviato nel mese scorso a San Chirico Raparo e che rientra nel "Bando PNRR missione 5 "inclusione e coesione" componente 3 "interventi speciali per la coesione territoriale" - intervento 1: strategia nazionale per le aree interne; linea di intervento 1.1.1.'potenziamento dei servizi e delle infrastrutture di comunità finanziato dall'Unione Europea 1.1.4" a cui ha partecipato l'amministrazione comunale del piccolo centro del Raparo. "Una sfida progettuale che- si legge in un post sulla pagina Facebook del Comune di San Chirico - unisce l'assistenza sanitaria con un sistema di residenzialità per gli anziani e le persone non autosufficienti. L'obiettivo è di fornire un servizio innovativo e integrato, volto a salvaguardare l'autonomia delle persone con la possibilità di restare nella propria abitazione che sarà resa più sicura e commisurata ai bisogni emergenti. Al contempo il progetto prevede la realizzazione di laboratori di prossimità, animazione e socializzazione con i giovani per contrastare l'isolamento sociale". "I servizi- continua il post - prevedono un sistema di monitoraggio h24, 7 giorni su 7 al fine di intervenire tempestivamente in situazioni di criticità, l'utilizzo del box della salute con relative prestazioni sanitarie in telemedicina, monitoraggio e prevenzione del decadimento cognitivo e una serie di attività per animare la giornata dell'anziano, nel rispetto dei tempi, degli spazi e della privacy".

Via Vittorio Emanuele, 5
85036 Roccanova (Pz)
348 9707327
angylerra@gmail.com
AESTETICAL
Centro Estetico di Angela Lerra

Cantine De Biase
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Biologico e Vegano

"Bici in Comune"/Chiesto un finanziamento per la promozione della mobilità ciclistica

"Roccanova Bike", progetto candidato

Intervento di 36.300,00, di cui 3.300 di cofinanziamento a carico del bilancio comunale

"Roccanova Bike: tra storia, natura e sapori". Si chiama così un progetto approvato dalla giunta comunale di Roccanova a fine dicembre scorso, "ai fini della candidatura sull'Avviso pubblico per il finanziamento di interventi volti alla promozione della mobilità ciclistica e del cicloturismo emanato dal Ministro per lo Sport e i Giovani, rivolto ai Comuni Italiani". Più specificatamente "*Bici in Comune: avviso pubblico per il finanziamento di interventi volti alla promozione della mobilità ciclistica e del cicloturismo". Approvazione dell'intervento. Provvedimenti*". Questo l'oggetto della delibera che prevede un "costo complessivo dell'intervento pari ad € 36.300,00, di cui 3.300,00 di cofinanziamento a carico del bilancio Comune di Roccanova". "Il progetto mira - si legge in delibera - ad implementare la mobilità locale attraverso un sistema integrato ciclistico che colleghi patrimonio culturale e sviluppo sostenibile". E più specificatamente"propone un sistema integrato di mobilità sostenibile, valorizzando il patrimonio storico-culturale e paesaggistico del territorio. Il progetto prevede la realizzazione di un hub ciclistico in Via Vittorio Emanuele, Cda Gimone e centro storico con parcheggio custodito videosorvegliato e stazione di assistenza tecnica self-service. La rete di percorsi tematici collegherà i principali punti d'interesse: dal centro storico con Palazzo Fortunato e la Chiesa Madre, fino al Bosco Caliuvo e alle caratteristiche cantine-grotta del Grottino DOP. L'intervento include segnaletica dedicata, aree di sosta attrezzate e pannelli informativi. Il progetto sarà arricchito da quattro eventi ciclistici stagionali: una cicloturistica primaverile tra i vigneti, una pedalata storica estiva, un evento autunnale dedicato alla vendemmia e una ciclo-gastronomica invernale tra le cantine. Il sistema favorirà sia gli spostamenti quotidiani casa-lavoro-scuola sia il cicloturismo". Tante le potenzialità descritte in delibera. Ma "nonostante queste potenzialità- si legge ancora - il territorio soffre di una limitata accessibilità sostenibile e di una scarsa integrazione tra le risorse esistenti. Il progetto *Roccanova Bike* intende rispondere a queste criticità creando un sistema di mobilità ciclistica che interconnetta le eccellenze locali, favorendo sia gli spostamenti quotidiani dei residenti sia lo sviluppo di un turismo sostenibile e consapevole". Altri aspetti specifici del progetto *Roccanova Bike* che si articola in tre macroaree di intervento integrate e complementari sono evidenziati nelle cinque pagine della specifica relazione di accompagnamento.



Roccanova- Panorama dal Belvedere - 2025 - Foto Filippo De Marinis

Mai attivato un progetto di mobilità condivisa ottenuto da Roccanova nel 2019 con un contributo di oltre 99mila euro del Piano di Sviluppo Regionale 2014-2020

E il Bike sharing resta ancora al palo

Due le postazioni: una in paese l'altra a Gimone. 20 le biciclette che restano chiuse in garage



Bike Sharing-Biciclette esposte sul piazzale comunale davanti all'edificio scolastico e mai utilizzate

E se per un progetto (di cui parliamo sopra) si è avviata la richiesta di cofinanziamento, per un altro già concluso da anni si resta ancora al palo. Sempre di biciclette si tratta. O meglio di "Bike sharing". Che poi pare tanto sia la stessa cosa di "Bici in Comune". E pensare che proprio per il progetto di "Bike sharing" le cui infrastrutture erano state quasi del tutto completate agli inizi del 2019 lo start non è mai arrivato. Due pensiline in legno dotate di impianto fotovoltaico e colonnina di accumulo di energia con gigantografie dell'immagine del paese; una in via Vittorio Emanuele e l'altra a Gimone che dovevano ospitare le postazioni per venti biciclette elettriche con pedalata assistita che al di là di qualche fugace apparizione, sono rimaste in garage. E dire che l'avvio era stato anche annunciato in Consiglio comunale nel maggio del 2023 quando venne anche approvato un regolamento che disciplinava il servizio, anche se in modo sperimentale. "Per avere- era riportato nella delibera approvata col voto contrario della Minoranza - un'idea dell'entità del servizio per poi pensare ad una gestione diretta dell'Ente o in affidamento a soggetti terzi". "Un servizio che rappresenta - si precisava ancora - una forma di servizio pubblico alternativo all'uso del mezzo di trasporto privato che consente di vivere il Comune in modo veloce, divertente e soprattutto economico". Dunque si prospettava prossima la partenza. Con gli amanti delle due ruote pronti a gioire avendo a disposizione un'utile soluzione di mobilità condivisa per coprire zone distanti dell'abitato in modo ecosostenibile, così da poter anche scoprire quelle bellezze e peculiarità che il territorio del "paese del vino" offre in quantità. E invece nulla!

Tutte rimaste nel cassetto quelle aspettative che lo specifico bando regionale a suo tempo auspicava esortando i comuni a fare domanda per questi progetti nell'ambito di una specifica Misura del Psr Basilicata 2014/2020. Quella che riguardava i "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" e più specificatamente gli "investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali". Un bando che premiò 21 piccoli paesi lucani e tra questi anche Roccanova (con un finanziamento di oltre 99mila euro) e quello confinante di San Chirico Raparo che insieme "guardarono" anche ad una possibile intesa per un percorso cicloturistico intercomunale a pedalata assistita che sarebbe stato il primo in Basilicata. La realtà però è stata un'altra. Con San Chirico Raparo che dopo meno di un anno ha avviato e reso operativo il suo progetto di cicloturismo. E Roccanova che è rimasto al palo. Con le biciclette nel garage. Chissà, forse in attesa che ne arrivino delle altre. Nuove.

Andrea Lauria

VENDESI O FITTASI

-Terreno di oltre due ettari, anche divisibile, in zona Marcellino di Roccanova con casetta, pozzi acqua, 400 piante di olive e di frutti vari. Accessibile con auto e mezzi agricoli.

Per informazioni francodipierro69@gmail.com
o Fabrizio 347 274 7727

Il 14 e 15 maggio la carovana rosa torna ad attraversare la nostra regione

Giro d'Italia, due le tappe in Basilicata

la Regione ha approvato un'apposita delibera per un impegno finanziario



Giro d'Italia in Basilicata-maggio 2014

Il Giro d'Italia torna in Basilicata. Sono, infatti due le tappe che interessano la nostra regione: il 14 maggio con la 5^ tappa: Ceglie Messapica - Matera ed il giorno successivo con la 6^ tappa: Potenza - Napoli. A stabilirlo la Giunta regionale che in una riunione di gennaio scorso, su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Francesco Cupparo, ha approvato una specifica delibera con la quale ha demandato gli adempimenti "alla Direzione generale del Dipartimento per lo Sviluppo economico per la partecipazione della Regione Basilicata, tenuto conto che la realizzazione delle tappe comporta costi per l'organizzazione e la logistica, i quali richiedono un impegno finanziario anche da parte degli enti locali e regionali". L'Assessore Cupparo ha sottolineato che "il Giro d'Italia rappresenta una delle competizioni ciclistiche più importanti a livello internazionale, seguita da milioni di appassionati in tutto il mondo e trasmessa su canali televisivi nazionali e internazionali, contribuendo in maniera significativa alla visibilità delle località attraversate. La partecipazione della nostra Regione all'organizzazione di alcune tappe, anche alla luce delle precedenti edizioni che hanno riguardato il territorio della Basilicata, rappresenta- ha sottolineato - un'opportunità unica per promuovere il territorio e valorizzare le eccellenze paesaggistiche, culturali e naturali della regione, incentivando l'afflusso turistico e sostenendo l'economia regionale". "La Regione - ha aggiunto Cupparo - si è posta tra i suoi obiettivi strategici, tra l'altro, la promozione del territorio attraverso attività di valorizzazione culturale, turistica e sportiva, in un'ottica di sviluppo economico e sociale delle comunità locali. Il turismo sportivo rappresenta una leva importante per attirare visitatori e far conoscere il patrimonio naturale, storico e paesaggistico della Basilicata, generando un impatto positivo su vari settori dell'economia locale, inclusi quelli dell'ospitalità, della ristorazione e del commercio".

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN Cavalli
MAXI OTTICA
D&G GUCCI STALFIERI CARRERA
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

OFFICINA MECCANICA
Riparazione Autovetture
GRECO VITO
tel 3474455469
Via Olanda snc Località Gimone 85036 Roccanova (PZ)

Prêt à Porter
Fratelli Mele
saldi
Via L. Ciminelli - 85034 Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973.574212 - www.gpsmele.it

Nelle Diocesi in cui è suddivisa la regione ne sono stati considerati ben 91

Pellegrinaggi in Basilicata ai "Luoghi dello spirito"

"...accompagnandosi al silenzio e alla riflessione...li potremmo considerare come degli 'integratori spirituali', utili a rinfrancare anche l'anima e la conoscenza"



"Il pellegrinaggio è una pratica devozionale che consiste nel recarsi collettivamente o individualmente a un santuario. Una volta alla parola *"pellegrinaggio"* si associava forse l'immagine dei penitenti che si inerpicavano faticosamente per raggiungere un santuario, talvolta a piedi scalzi e flagellandosi la schiena per meglio impetrare una grazia; ai nostri giorni il pellegrinaggio rappresenta anche un'evasione dalla monotonia della vita ordinaria, rendendo possibile conoscere nuovi luoghi ma conservando intatto *l'originario spirito di un cammino comunitario verso la fede*. L'opera in preparazione per il *Giubileo 2025* vuole focalizzare l'attenzione appunto su quei tanti luoghi di pellegrinaggio che abbiamo a portata di "gita fuori porta", anziché pensare solo a luoghi come Santiago de Compostela, Lourdes, Fatima, Medjugorje o San Giovanni Rotondo. Per carità, non si vuole certo sminuire l'eco degli eventi miracolosi ivi registrati; vogliamo solo porre l'accento sul fatto che dal punto di vista della fede un pellegrinaggio a Tolve piuttosto che ad Acerenza non riveste certamente una valenza minore; anzi, può essere anche l'occasione per conoscere almeno parte del patrimonio artistico della regione, spesso misconosciuto. È un po' come il tale che si vanta di essere stato a Parigi o New York, ma non ha mai visitato Venezia o Palermo…I nostri sono *santuari* a volte risalenti all'epoca delle crociate, oggi spesso dimenticati dai più, ma che nel passato sono stati meta di un considerevole transito di pellegrini; e alcuni, pur avendo subito l'ingiuria dei secoli, sono ancora in grado di testimoniare *l'impegno e la fede di uomini e donne* d'ogni estrazione. Molti sono stati edificati ad alta quota, forse per simboleggiare la necessità dello sforzo nel raggiungere la meta o forse per fornire la sensazione di *ascendere verso Dio*; altre volte sono stati ricavati in grotte rupestri o lungo le strade che collegavano Roma con la Terra Santa; spesso sono in zone particolarmente ricche di boschi tipici della regione (querce, castagni, cerri, faggi) oppure vicini a corsi d'acqua.Ecco quindi che la definizione di *"luoghi dello spirito"* è doppiamente azzeccata, considerando la fede insita nei luoghi ma anche i sentimenti di pace e quiete che essi ispirano, specialmente oggi che in tanti hanno dimenticato cosa sia il mormorio del ruscello o il frullare delle ali dei volatili nel bosco. Considerando le ridotte dimensioni della regione, sono anche tanti: nelle Diocesi in cui è suddivisa la regione ne sono stati considerati ben 91, dalle *chiese di maestosa architettura alle piccole e semplici cappelle rurali*. Tutte hanno alle spalle una storia intensa e all'interno testimonianze dell'opera di prestigiosi artisti o modesti artigiani: dipinti, affreschi o statue che vanno da rappresentazioni quasi *naif* a raffigurazioni capaci di provocare profonde emozioni; il che, senza andare a scomodare la sindrome di Stendhal, è proprio dell'arte.Molti di essi sono accomunati da antiche leggende circa la loro origine, quasi sempre basata su eventi prodigiosi di cui sono stati testimoni dei popolani, contadini o pastori. Oggi ci assillano innumerevoli pubblicità dei cosiddetti "integratori": per i bimbi che devono crescere, per gli adulti che sono stressati, per quelli che hanno superato gli "anta" e devono rigorosamente mantenersi aitanti e vigorosi. Bene, se consideriamo che i pellegrinaggi a questi luoghi dello spirito costituiscono un *cammino fisico e interiore* che, accompagnandosi al silenzio e alla riflessione, conduce al *riappropriarsi di se stessi*, li potremmo considerare come degli "integratori spirituali", utili a rinfrancare anche l'anima e la conoscenza".

Don Antonio Laurita

Sottolineatura dei consiglieri regionali di 'Basilicata Casa Comune' Angelo Chiorazzo e Giovanni Vizziello che hanno chiesto l'iscrizione di una mozione

Giubileo 2025, "Grande opportunità per la nostra regione"



Santuario di Anglona-Tursi

E' quanto dichiarato in una nota diffusa nel febbraio scorso anche attraverso la pagina Facebook di 'Basilicata Casa Comune', dai consiglieri regionali di Basilicata Casa Comune Angelo Chiorazzo e Giovanni Vizziello che nel corso di una seduta del Consiglio regionale hanno chiesto l'iscrizione di una mozione diretta a promuovere iniziative regionali in materia di turismo in virtù delle celebrazioni del Giubileo che si terranno quest'anno. "Il turismo culturale e religioso è caratterizzato da un forte potenziale di crescita perché consente al visitatore di entrare nel vivo dell'arte, della cultura e delle tradizioni anche religiose che il paese ospitante esprime - sottolinea Chiorazzo- facendo sì che il turista possa vivere una esperienza spirituale oltre ludica". "Quando, come nel caso della nostra regione, i luoghi di culto sono straordinari strumenti di narrazione delle bellezze artistiche, culturali e paesaggistiche di un territorio -aggiunge il Vice Presidente del Consiglio regionale- le istituzioni non devono sottrarsi al compito che viene assegnato loro dalla Costituzione e dallo Statuto regionale, che impongono la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale regionale". "La circostanza che per effetto delle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica sono previsti in Italia 35 milioni di arrivi da tutto il mondo, con una ricaduta economica complessiva stimata da Unioncamere in oltre 16 miliardi di euro -conclude Vizziello- impone alla Regione di intercettare una parte di questi visitatori e di rivelare al mondo il proprio patrimonio artistico che, sono certo, sarà in grado di emozionare quanti avranno l'occasione di ammirarlo".

"Il Giubileo oltre che un evento di grandissima importanza per la Chiesa cattolica e per l'Italia è anche una opportunità unica per promuovere la straordinaria bellezza del patrimonio culturale e religioso della nostra regione, opportunità che dobbiamo cogliere al volo per favorire lo sviluppo del turismo, un settore chiave della crescita economica e sociale della nostra regione".

Sul sito di 'Basilicata Sacra" alcune proposte e riflessioni in occasione del Giubileo 2025

La Basilicata, terra di fede e devozione

"Giubileo 2025 Pellegrini di Speranza - La Basilicata, terra di fede e devozione" .E' questo il titolo di uno specifico progetto, pubblicato sul sito di "*Basilicata Sacra*", frutto del Protocollo d'Intesa tra l'Agenzia di Promozione Territoriale e la Conferenza Episcopale della Basilicata al fine di valorizzare il patrimonio storico, culturale religioso ed artistico del territorio regionale. "In collaborazione con tutte le Diocesi lucane e in linea con il tema dell'anno giubilare, sono stati individuati - si legge nella presentazione del progetto - per ognuna i luoghi che meglio esprimessero quel bisogno di semplicità e religiosità a cui tanti anelano per placare le inquietudini della vita contemporanea. Un cammino spirituale alla ricerca del sé e del proprio equilibrio interiore che può estendersi poi anche ai luoghi più noti del patrimonio ecclesiastico e agli eventi liturgici che scandiscono il sentimento di *fides* del popolo lucano". Curatore e consulente scientifico di questo specifico progetto, raggiungibile al sitohttps://basilicatasacra.it/la-proposta-della-basilicata/, è stato Don Antonio Laurita che così lo intitola *Pellegrinaggi in Basilicata ai "Luoghi dello spirito"*e che riportiamo integralmente a fianco. Il Giubileo 2025, lo ricordiamo si è aperto ufficialmente il 24 dicembre 2024 alle ore 19.00, con il rito di Apertura della Porta Santa della Basilica Papale di San Pietro da parte del Santo Padre.

A stabilirlo un decreto dell'Arcivescovo Metropolita Monsignor Davide Carbonaro

Indulgenza Giubilare anche negli ospedali di Potenza e Villa d'Agri



"La Cappella San Giovanni Paolo II dell'ospedale San Carlo di Potenza e la Cappella dell'ospedale San Pio da Pietrelcina di Villa d'Agri sono due dei luoghi dove sarà possibile ottenere l'Indulgenza Giubilare, secondo quanto stabilito dal decreto dell'Arcivescovo Monsignor Davide Carbonaro, firmato il primo gennaio". Lo ha annunciato nel gennaio scorso il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo, Giuseppe Spera, sottolineando come "la scelta di questi luoghi potrà essere di conforto e speranza ai pazienti e alle famiglie che stanno affrontando la malattia". "Don Mario Galasso, Direttore dell'Ufficio Diocesano per la Pastorale della Salute, aggiunge che- si legge in una nota diffusa dall'ufficio stampa della giunta regionale- nella Bolla di indizione, il Papa parla espressamente dei malati, i quali hanno davvero bisogno che di fronte a loro si accenda un «sole di speranza»". "Seguendo le disposizioni della Chiesa per il Giubileo 2025, sarà possibile- continua la nota - ottenere l'Indulgenza Giubilare visitando devotamente qualsiasi luogo giubilare - come le due cappelle ospedaliere - confessandosi, partecipando alla messa, vivendo l'adorazione eucaristica. A tal proposito, i due cappellani dell'ospedale San Carlo, don Mario Galasso e don Mimmo Florio, hanno previsto dei momenti di adorazione e catechesi aperti a tutti, nella Cappella ospedaliera San Giovanni Paolo II".

AGENZIA ARLEO
Onoranze Funebri
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

GENERAL ELETTRO
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
e-mail:elettronicodemo@libero.it
Nicodemo
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

Inaugurato il nuovo spazio dedicato al supporto per l'apprendimento

Cultura inclusiva nella biblioteca di Potenza

Inaugurato nel gennaio scorso al Polo bibliotecario di Potenza il nuovo spazio dedicato al supporto per l'apprendimento, con la presentazione delle risorse bibliografiche e dei software compensativi Anastasis per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) da parte del personale della Biblioteca in collaborazione con AppStart Onlus, da sempre impegnata nella fornitura e nella progettazione di servizi per il contrasto della povertà educativa. "L'iniziativa- si legge in una nota pubblicata sul sito della Regione Basilicata- andrà a coronare la cooperazione tra AppStart e la Biblioteca, avviata lo scorso ottobre con un percorso di formazione rivolto al personale della Biblioteca sulle tematiche legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disortografia, discalculia e disgrafia), e più in generale ai (BES) bisogni educativi speciali, che ha consentito ai dipendenti che si relazionano con il pubblico di sviluppare le competenze di base per affiancare ed orientare gli utenti della Biblioteca che manifestano la necessità di un supporto specifico". "L'obiettivo condiviso tra il Polo, AppStart e AID è- si legge ancora - la formazione di una rete integrata che promuova la ricerca, la formazione e la sensibilizzazione della comunità locale sui DSA, lo sviluppo di ambienti culturali inclusivi e accessibili come punti di riferimento in cui il sapere diventi un diritto comune ed eguale per tutti".

Roccanovesi nel Mondo

All'età di 76 anni è morta a Fossano, l'11 gennaio scorso, **Filomena Collarino,** ved. Giraffi. Nata a Roccanova si era traferita nel paese del Torinese.

All'età di 69 anni è morto a Torino, il 12 gennaio scorso, **Alessandro Nubile**, di origini roccanovesi. Era sposato con la roccanovese Anna Nubile.

All'età di 87 anni è morta a Parma, il 16 febbraio scorso, **Maria Totaro**, ved. Lauria. Nata a Roccanova nel 1937 si era trasferita, agli inizi degli anni '90 a Parma, dove vivono otto dei suoi nove figli, insieme al marito Salvatore scomparso nel novembre del 2023 all'età di 88 anni. La salma è stata tumulata nel cimitero di Roccanova.

All'età di 89 anni è morto a Torino il 11 febbraio scorso**Vincenzo Pugliese**. Nato a Roccanova nel 1936, negli anni '50 si era trasferito nel capoluogo piemontese dove aveva trovato lavoro all'Aci. Era sposato con Elena Castelluccio da cui aveva avuto una figlia, Antonietta.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione: 1288 *al 01.01.2024* (*dati Istat*)

NATI = 1

Enza Saponara Miraglia, di Vincenzo Saponara e Maddalena Miraglia, il 16.2 a Policoro.

MORTI = 7

Continanza Francesca, n. Roccanova 1936, il 1° gennaio a Roccanova.

Graziano Domenico Giovanni, n. Castronuovo S.A. 1955, commerciante il 06.01 a Roccanova.

Lo Bosco Rosina, ved. Albertini, n. Roccanova 1934, agricoltrice, il 28.01 a Roccanova.

Fasano Rosa, n. Roccanova 1932, casalinga, il 09. 02 a Roccanova.

Costantino Carmine, n. Roccanova 1935, boscaiolo, il 15.02 a Roccanova

Collarino Antonietta, ved. Borea, n. Roccanova 1933, il 20.2 a Villa d'Agri.

Cifarelli Rosa, ved. Fittipaldi, n. Roccanova 1933, agricoltrice, il 26.2 a San Brancato di Sant'Arcangelo.

MATRIMONI = nessuno

"NATI ALTROVE"

Figli di roccanovesi nel mondo

Per inserire i nati in questa rubrica è necessario far pervenire le indicazioni complete con le seguenti informazioni: nome e cognome dei genitori e dei nati, data e città di nascita, all'indirizzo mail lapiazza.roccanova@libero.it o con un sms al numero 3477827412.

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

L'interessante rete dei sette musei nel centro storico di Moliterno

Quando l'arte è cristallo della Memoria

Qui l'energia guida è la ricerca della bellezza dove vere testimonianze di quotidianità e cultura, sono capaci di rendere artisti e visitatori parte attiva dei musei

Clelia Boesi

Ho sposato un lucano ed amo la Basilicata. Terra che conoscevo attraverso le opere di Ernesto De Martino, i pianti rituali per la morte, il malessere, la mancanza, ove temporaneità e presenza si scontrano. Con questi presupposti,- nell'estate scorsa sono stata a Moliterno, per visitare l'esposizione di Stefano Pizzi e Nicola Salvatore. Ci accolse Pasquale, vicedirettore della rete dei sette musei dislocati nel centro storico di Moliterno, il 'MAM', ideati dal professor Gianfranco Aiello. Ognuno di questi musei ospita una collezione: Paesaggi dell'Ottocento e Novecento napoletano, la scuola di Posillipo, opere lucane dell'Ottocento, antiche mappe, arte contemporanea, ceramiche, e tanto altro ancora. Fra le opere d'arte troviamo Picasso, Guttuso, Marini, Marinelli, Pistoletto, De Chirico, Brando, Petroni e tanti altri. L'energia guida è la ricerca della bellezza. L'identità è umanitaria, ove memoria ed innovazione, creano armonia ed illuminano opere e costumi. Una rete museale rappresentativa della cultura antropologica lucana e di Moliterno e del suo potenziale di competenze e ricchezza, come dimostrano questi luoghi d'arte. È testimonianza di un Sud potenziale, razionale, competente, sensibile, che fa delle diversità investimento culturale ed economico. Una potenzialità culturale che sicuramente aggregherà Enti Locali, soggetti pubblici e privati trasformandosi in un esempio di cultura Europa del Mediterraneo, non solo commemorativa.



Senza addentrarmi nei particolari, vorrei rendere partecipi i lettori di tale esperienza di diffusa bellezza entrando nella casa paterna, ricomprata dal figlio e dedicata al padre 'Domenico Aiello'. In essa, oltre al forte simbolo di riconoscimento filiale, troviamo quadri di grandi artisti. Il lucano Michele Tedesco con opere come 'La morte del cardellino', 'Cari colombi', 'Maternità', 'Segreta attesa', 'Il palazzo dello Sceicco' e diciotto libretti d'appunti ricchi di disegni, acquarelli, schizzi, posti in un mobile d'epoca, con restauro di grande qualità. Troviamo anche opere di pittori anonimi, portatori d'interesse e grande bellezza. Di fronte a tali rappresentazioni pittoriche e di recupero dell'habitat quotidiano, si moltiplicano immagini, ricordi, desideri, aspettative. Consiglio a tutti di visitare questi musei di Moliterno, vere testimonianze di quotidianità e Cultura, capaci di rendere artisti e visitatori parte attiva dei musei. Sarete accolti, vivrete nei paesaggi e nella memoria di artisti e della loro storia che traspare nelle specifiche opere. È un'esperienza che trasformale immagini in materiale e nella dignitosa e forte memoria del rapporto con il padre. E, nel ricordo di una memoria lucana filiale, le immagini divengono forma cristallina attraendoti alla preziosità dell'interiore di ogni opera e di quanto essa rappresenti nella quotidianità. Un esempio di opere di grande pregio, che sono arrivate a Moliterno per la reazione soggettiva della 'mancanza' di un padre e la memoria. Un esempio di come un dolore, una difficoltà, con gli strumenti che si hanno possa trasformare dolore e mancanza in creazione, musica, arte: nel Bello. La morte è la più vuota delle immagini eppure il professor Aiello è riuscito metaforicamente a farla sorridere ricordando a tutti noi che l'assenza di questo luogo, privo di fondamento dell'esistenza, che è la morte, può rinascere nella memoria colorandola di molteplici significati e significanti artistici.

Progetto dell'amministrazione comunale di San Chirico Raparo per "supportare la realizzazione dell'allestimento"

"HumanaLab", attività di collaborazione per l'Abbazia di Sant'Angelo al Raparo

Convolti studenti e cittadini in specifici laboratori



"HumanaLab per l'Abbazia di Sant'Angelo al Raparo". E' stato questo un particolare progetto realizzato dall'amministrazione comunale di San Chirico Raparo il cui fine è stato quello di "supportare la realizzazione dell'allestimento dell'Abbazia di Sant'Angelo al Raparo". Una singolare iniziativa lanciata attraverso la pagina Facebook del Comune di San Chirico Raparo che ha visto il "coinvolgimento diretto della comunità locale per rilevare il valore del territorio e del patrimonio culturale materiale percepito da gruppi di cittadini differenti tra di loro per età e competenze".

"Diamo insieme una nuova veste con all'Abbazia di Sant'Angelo al Monte Raparo. Siate presenti e attivi! Abbiamo bisogno del punto di vista e del 'genio' della comunità sanchirichese" aveva scritto il sindaco Vincenzo Cirigliano invitando tutti ad iscriversi alle attività previste. E in tanti hanno accettato questo invito partecipando ad attività che hanno visto vari gruppi di "coinvolgimento in attività laboratoriali". Tre specifiche giornate di fine gennaio che hanno visto al lavoro bambini, anziani, genitori e insegnanti. Ma anche imprenditori (creativi, artigiani, produttori locali, settori ricettività e ristorazione), associazioni di volontariato e terzo settore, amministratori pubblici, giovani (dai 12 anni, studenti universitari, lavoratori fuorisede …). Tutti interessati e attivamente impegnati in una iniziativa alquanto singolare rivolta alla valorizzazione di un bene di grande importanza qual è l'Abbazia di Sant'Angelo al Monte Raparo, uno dei più importanti esempi di insediamento monastico del Sud Italia, risalente al X secolo. Fondata da un gruppo di monaci basiliani, facenti capo a San Vitale di Castronuovo di Sicilia, l'abbazia è immersa in "un suggestivo scenario ambientale, piuttosto isolato, alle pendici del monte Raparo a pochi chilometri dal centro abitato".

Inaspettata e bruciante sconfitta casalinga ad opera del "Castrum Viggianello"

Il Roccanova scivola al 5° posto

Di carattere la vittoria nel derby con la Santarcangiolese e quello contro il Senise

Andrea Lauria



Sulla carta era una partita facile ma non è stato così. "Non ci sono partite facili, la classifica diceva che noi eravamo superiori e lo siamo stati. Ci siamo trovati in svantaggio due a zero e abbiamo riportato in parità la partita sbagliando in almeno cinque, sei occasioni la possibilità del terzo goal. Ma poi abbiamo subito un contropiede e siamo andati nuovamente in svantaggio sul finire della gara perdendo per 3-2". Questa in sostanza l'analisi del mister Vincenzo Bellizio della partita contro il Viggianello alla 19^ giornata che ha visto il Roccanova perdere in casa accusando così la quinta sconfitta in questo torneo. E quel che più è amaro facendo sfumare anche il terzo posto e la possibilità di superare il Latronico salito, a 37 punti nella stessa giornata (alle spalle del Lagonegrese calcio con 44 punti), avendo fermato sul campo amico la capolista Nova Siri sul risultato di 1-1. Detto che a pari merito col Roccanova, a 35 punti, c'è il Borussia Eraclea di Policoro (al 4° posto per differenza reti) da segnalare che la capolista guida incontrastata la classifica con 48 punti frutto di 15 vittorie e tre pareggi. Quel Nova Siri che è stato inarrestabile, più che con altri, proprio col Roccanova che sul campo novasirese ha dovuto subire una dura sconfitta per sei a zero alla 16^ giornata . Pur se con qualche assenza per squalifica la squadra roccanovese non ha resistito e si è arresa troppo presto alla supremazia della capolista che ha segnato due reti nel primo tempo, dilagando poi nella ripresa con altre quattro segnature. Una partita tutta da dimenticare per il Roccanova. "Squadra irriconoscibile" con tanto di "scuse ai nostri tifosi" il post sulla pagina Facebook della Polisportiva. Poi tutti a farsi "perdonare" impegnandosi negli allenamenti infrasettimanali in vista della successiva sfida casalinga contro la Santarcangiolese. Ed è stato un successo pieno. Grinta, pressing e tanto agonismo sono state le armi del Roccanova che hanno portato la squadra biancoceleste a vincere il derby imponendosi per 4-0. Con una rete nel primo tempo di Luca Santarcangelo e altre tre segnature nella ripresa. Rigore trasformato da capitan Bellizio e poi il bomber Maiellaro, seguito dal giovane Mattia Pitrelli. Così come affermazione piena è stata la vittoria casalinga per 3-0 alla 15^ giornata quando a Roccanova è arrivato il Rotonda che ha dovuto incassare una tripletta ad opera dell'incontenibile nigeriano Okomon. Una vittoria che è servita a cancellare una brutta prestazione. Quella della domenica precedente sul campo di Latronico dove la compagine roccanovese, nervosa e approssimativa, si è arresa per 2-0 facendosi scavalcare al terzo posto proprio dalla squadra Latronichese. Sofferta, ma importante la vittoria contro il fanalino di coda Castelsaraceno che a Roccanova ha ben figurato a dispetto della posizione in classifica. Per aver ragione di questa compagine, mai arrendevole, c'è voluto un gran gol: quello siglato da fuori area da Antonio Viola al 21° del primo tempo. Esaltante e convincente invece la gara esterna contro il Senise che gioca sul campo del Valsinni. Un derby che il Roccanova ha interpretato col piglio giusto portandosi in vantaggio con Maiellaro. E pur raggiunto sul pareggio a fine primo tempo ha saputo reagire nella ripresa e con il gambiano Moro in gran forma ha segnato altre due volte mettendo al sicuro il risultato del derby finito sul 3 a 2. Poi la "doccia fredda" casalinga ad opera del Viggianello forse preso anche un po' alla leggera. Ma per il Roccanova di capitan Raffaele Bellizio e compagni c'è ancora tempo e partite per riprendersi. E allora testa bassa e allenamento.

Con il brano "Tutto ciò che avevo"

Torna Vinse, giovane rapper roccanovese



Con "Tutto ciò che avevo". E' così che è cominciato il 2025 per Vinse, il giovane rapper roccanovese che torna a suon di musica e lo fa con un brano tutto nuovo. Un brano ascoltatissimo su tutte le piattaforme digitali che dopo poco tempo sta conquistando tanti fans. Un singolo, in collaborazione con Catullo, su cui Vinse punta molto. "Il brano- precisa Vinse- parla di una storia d'amore finita, dove i due protagonisti continuamente litigano fino a porre fine alla loro relazione. A volte anche in amore non bisogna né illudersi né fidarsi ciecamente, proprio perché da un momento all'altro possiamo essere traditi dalla persona che ci sta a fianco". Un brano intenso che il 17enne roccanovese, facendo tesoro dei suoi primi pezzi, interpreta alla perfezione, con la grinta e la sicurezza di un veterano. La musica, il palco e il microfono sono il suo mondo che riesce a trasmettere in ogni sua performance. Un brano che segna una netta crescita musicale dopo "Dentro di me" che nel 2022 ha segnato il debutto e l'anno dopo il prosieguo con "Fragile" e a seguire "Good Man" e ancora "Nella testa". Tutti brani che sono già tesoro per Vinse che guarda avanti. "A questo nuovo anno che - sottolinea il giovane rapper - si prospetta un anno importante, ricco di musica e di tante sorprese". Così come già lo è questo nuovo brano, prodotto da Francesco Matera in arte "TheSwitch".

Roccanova/Scadenza il 27 marzo

Buoni Sport, domande al Comune

"10 Buoni Sport, del valore di € 200,00 cadauno, in ragione di n. 1 buono per ogni nucleo familiare". E' questo in sostanza l'oggetto di un apposito avviso pubblicato da Comune di Roccanova per la formazione di una graduatoria di merito per l'assegnazione di detti buoni messi a disposizione per ogni Comune dalla Regione Basilicata. La domanda dovrà pervenire entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo on line dell'Ente e precisamente entro e non oltre il 27/03/2025 ore 23.59.Gli interessati dovranno far pervenire la domanda secondo il modulo accessibile mediante SPID presente nella sezione "Istanze OnLine". Qualora le domande pervenute siano superiori al numero di buoni sport disponibili, sarà redatta una graduatoria sulla base di appositi punteggi indicati nel bando. La domanda, si precisa nel bando, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni: - Dichiarazione attestante la situazione del nucleo familiare (ISEE in corso di validità); - Autocertificazione attestante la composizione del nucleo familiare;- Certificato attestante la disabilità fisica o psichica, in caso di richiedente disabile;- Attestazione della frequenza da parte della struttura sportiva. Ogni altra informazione è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Roccanova.

Il ritorno delle radici lucane anche nella moda. Le proposte degli abiti della fashion designer Carmela Fortunato di Roccanova

Quei capolavori fatti all'uncinetto

Una mirabile "Collection Crochet" presentata in Val d'Agri



Reduce dal grande successo della versione invernale de "La luna e i calanchi" con cui ha aperto proponendo l' abito ispirato ad Aliano e a Carlo Levi, intervistata dal paesologo e regista Franco Arminio, di cui abbiamo trattato sul numero precedente, ecco che la Stilista Carmela Fortunato non smette mai di stupirci proponendo una splendida capsule collection interamente dedicata a quel meraviglioso passatempo che era delle nostre nonne l'arte del crochet (uncinetto) su cui ha lavorato per molti mesi. Chi di noi non ha un ricordo della mantellina della nonna che indossava nei mesi più freddi... "Una delle tendenze di moda più colorate e intriganti ha le sue radici- ricorda la stilista roccanovese- anche nell'antica tradizione lucana dell'uncinetto.Sedute semplicemente su sedie impagliate o sui gradini dell'uscio di casa, tra una chiacchiera e l'altra, lavoravano all'uncinetto creando capolavori". "Il crochet nato nella penisola araba si diffuse attraverso navigatori e mercanti. In Italia arrivò nel 500, soprattutto nell'alta borghesia. Ha poi, comunque, continuato ad affascinare per molti secoli il mondo femminile. Con una semplice bacchetta uncinata che prende il filo di cotone o di lana, tante donne riuscivano a creare numerosi capi come maglioni, mantelline, calze, cappelli, sciarpe, merletti, coperte".La Stilista, oggi lo ripropone "in ricordo proprio delle nostre nonne e bisnonne lucane con una coloratissima e allegra collezione interamente lavorata a mano, come abiti lunghi e corti, borselli e borse, cappellini e bijoux". E lo fa portando avanti "tecniche e metodi artigianali che le nostre nonne abitualmente usavano come passatempo e che è stato per me motivo- ha sottolineato - di grande importanza. Sono viaggi nella creatività, ponti che collegano le generazioni e testimonianze di amore e dedizione, tenendo in mano l'uncinetto per mesi e mesi nel creare questa collezione non ho creato solo dei capi, ma ho intrecciato soprattutto storie, ricordi e magnifici sogni". Questa "Collection Crochet" è stata presentata al Kiris Hotel, struttura di grande prestigio in Val d'Agri, nella splendida cornice del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese. Ho voluto celebrare questo antico lavoro a mano che- ha dichiarato la Fortunato- è l'arte crochet e voglio portarlo in passerella, in mostra e attraverso shooting fotografici con il mio progetto 'La moda veste i borghi', per tenere sempre vivo il ricordo delle nostre nonne e bisnonne che attraverso un filo riuscivano a tessere non solo merletti e centrini, ma a generare relazioni".

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza"**.
Abbonamento ordinario **€ 30,00**; contributo sostenitore **€ 50,00**.
Estero: paesi comunitari **€ 60,00**; paesi extracomunitari e Americhe **€ 80,00**.
Il versamento, intestato a LA PIAZZA - Roccanova, può essere effettuato con ccp n. **53899944**
o bonifico bancario cod. Iban **IT65U0760104200000053899944**
http://www.arcomano.it/lapiazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

